

**Regolamento Didattico**  
**San Raffaele International MD Program**

## SOMMARIO

### PARTE GENERALE

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
  - a. Programmazione degli accessi
  - b. Debito formativo
3. Crediti formativi
4. Ordinamento didattico e di programmazione didattica
  - Corsi di Insegnamento
  - Tipologia delle forme di insegnamento
    - Lezione ex-cathedra
    - Seminario
    - Didattica tutoriale
    - Tirocinio pratico valutativo pre laurea ai fini dell'Esame di Stato
    - Attività formative professionalizzanti, "tailored activities" e attività extra-curricolari
5. Tutela della salute e della sicurezza
6. Tutorato
7. Obbligo di frequenza
8. Apprendimento autonomo
9. Commissioni
10. Sbarramenti
11. Verifica dell'apprendimento
12. Attività formative per la preparazione della prova finale
13. Esame di Laurea
14. Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero
15. Iscrizione a corsi singoli
16. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
17. Riconoscimento della laurea in Medicina conseguita presso Università estere
18. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e formazione
19. Iscrizione agli esami per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (SDA) o con disabilità
20. Allegati

## **Finalità**

Il presente regolamento didattico della Classe del San Raffaele International MD Program (IMDP) definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

### **1. Definizione degli obiettivi formativi**

Il San Raffaele International MD Program (IMDP) si colloca nella classe di appartenenza LM-41, si articola in sei anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'IMDP si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Nell'adesione puntuale agli obiettivi formativi qualificanti esposti nel Decreto concernente la Classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia, obiettivo formativo fondamentale del San Raffaele International MD Program dell'Università Vita-Salute San Raffaele è di conferire ai suoi laureati le conoscenze teoriche e le competenze tecniche necessarie per l'esercizio della Medicina secondo degli standard condivisi dalle scuole di Medicina della Unione Europea.

In particolare, tutti i laureati debbono ricevere una formazione adeguata per un esercizio ad alto livello della Medicina Generale e, secondo opzioni individuali, possono acquisire anche competenze indirizzate verso le varie specializzazioni medico-chirurgiche o la ricerca scientifica. A questo fine il Corso di Laurea Magistrale deve fornire a tutti i suoi studenti conoscenze e competenze sui seguenti argomenti.

- 1 Il significato della Medicina nella cultura e la distinzione tra scienze mediche e medicina clinica.
- 2 I settori delle scienze di base (fisica, chimica e biochimica, informatica, biometria e statistica, biologia e genetica) che sono indispensabili per lo sviluppo e la comprensione delle scienze mediche;
- 3 Le scienze mediche, ossia le nozioni che sono alla base dell'impiego del metodo scientifico nell'affrontare i problemi fisici dell'organismo umano sano (prevenzione) e malato (diagnosi e terapia). Come scienze mediche possono essere definite la Istologia e Anatomia umane, normali e patologiche, la Fisiologia Umana e la Fisiopatologia, la Patologia Generale, la Farmacologia, la Microbiologia.
- 4 La nosologia corrente, i suoi limiti e le sue possibilità di cambiamento e lo studio sistematico delle malattie individuate dalla nosologia comunemente accettata al momento in cui viene somministrato l'insegnamento.
- 5 Per le malattie molto rare, tanto da non potere essere inserite nell'insegnamento sistematico, i metodi per acquisire informazioni in proposito quando necessario.
- 6 Le nozioni psicologiche e psichiatriche che occorrono per affrontare i problemi medici che non sono riconducibili al campo di applicazione delle scienze mediche.
- 7 I problemi riguardanti le relazioni tra medicina e ambiente e medicina e società.
- 8 La capacità di un corretto approccio nei rapporti individuali con gli utenti della medicina, compresa la capacità di riconoscere e definire i problemi attinenti alla salute, di ricavare le informazioni significative per la diagnosi e la terapia (anamnesi) e di effettuare un corretto esame fisico secondo le tecniche della semeiotica.
- 9 La capacità di gestire le attività di cui al punto precedente rispettando l'autonomia e la dignità delle persone che chiedono di essere assistite.
- 10 La capacità di eseguire quelle semplici operazioni manuali che, secondo gli standard accettati dalla pratica medica esercitata nell'Unione Europea, rientrano nella sfera di attività del medico di medicina generale.
- 11 La conoscenza dei mezzi tecnologici e delle indagini di laboratorio utili ai fini diagnostici e per il monitoraggio delle terapie, in modo tale da poterli correttamente richiedere ed interpretare.
- 12 La conoscenza teorica delle principali attività esercitate abitualmente dagli specialisti in modo di potere adeguatamente consigliare e indirizzare le persone che chiedono di essere assistite.

- 13 La conoscenza del metodo clinico e della logica che è alla base delle decisioni in condizioni di incertezza. Questo argomento include anche il riconoscimento dei vantaggi e dei limiti delle specializzazioni mediche e della loro interdipendenza con le grandi specializzazioni (Medicina Interna, Chirurgia Generale) e con la Medicina Generale.
- 14 La capacità di eseguire delle corrette prescrizioni mediche.
- 15 La capacità di seguire la letteratura medica internazionale.

In aggiunta a questi obiettivi, il Corso di Laurea Magistrale fornirà agli studenti una gamma di corsi e attività pratiche opzionali nel campo delle più importanti specializzazioni mediche, chirurgiche e di diagnostica e della ricerca scientifica di base.

## **2. Ammissione al Corso di Laurea**

### ***a) Programmazione degli accessi***

Possono essere ammessi al Corso di Laurea San Raffaele International MD Program (IMDP) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore quinquennale o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi all'IMDP è programmato, in armonia con la programmazione nazionale in base alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 agosto 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

### ***b) Debito formativo***

L'organizzazione didattica dell'IMDP prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, la Commissione responsabile della procedura di selezione ha facoltà di valutare le risposte date dagli studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale, identificando eventuali carenze specifiche nelle aree disciplinari previste dal test (Matematica, Fisica, Chimica e Biologia). Allo scopo di consentire l'annullamento di debiti formativi, l'IMDP istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A. Tali attività devono essere obbligatoriamente seguite con profitto dagli studenti in debito. La verifica del profitto verrà effettuata dai tutori del I anno.

## **3. Crediti formativi**

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

L'IMDP prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali svolte a partire dal terzo anno di corso e al Tirocinio pratico valutativo pre laurea ai fini dell'Esame di Stato.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive delle ore:

- a) di lezione frontale;
- b) di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, *day hospital*;
- c) di seminario;

d) di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

Una Commissione Didattica paritetica, nominata dal Consiglio di Facoltà, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

#### **4. Ordinamento didattico e di programmazione didattica**

L'IMDP approva:

- a) L'ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di insegnamento, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti. L'organigramma complessivo dell'ordinamento didattico dell'IMDP è consultabile all'interno della Scheda Unica Annuale.
- b) Il documento annuale di programmazione didattica

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento, l'IMDP propone al CdF le necessarie modifiche.

#### **Corsi di Insegnamento:**

L'IMDP, con l'approvazione del Consiglio di Facoltà, precisa le attività formative previste nel quadro generale stabilito dall'ordinamento didattico. A questo scopo articola l'insegnamento in corsi integrati e in *tailored activities*.

**I corsi integrati** sono rappresentati dagli insegnamenti obbligatori previsti dal piano degli studi. Possono essere costituiti accorpando diversi insegnamenti anche di differenti settori scientifico-disciplinari al fine del conseguimento di un obiettivo formativo specifico comune. Essi possono inoltre comprendere didattica tutoriale a complemento delle lezioni accademiche.

Le **"tailored activities"** sono attività teorico-pratiche organizzate a partire dal 4° anno di corso, nelle quali gli studenti frequentano *full-time* un reparto, laboratorio o servizio di loro scelta per un numero di ore minimo stabilito dall'IMDP in predefiniti e dedicati spazi, specificamente allocati a tali attività nel contesto del calendario accademico. Tali attività potranno essere svolte in strutture convenzionate con l'Ateneo, in Italia o all'estero. Al termine di tale frequenza, viene riconosciuto allo studente un proporzionale numero di crediti del SSD di riferimento per la disciplina frequentata che andrà a costituire parte integrante del numero totale di CFU previsto dal suo piano di studi.

La Facoltà infine, su proposta dell'IMDP, definisce l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, attività interattive a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento del numero complessivo di CFU previsto dal piano degli studi.

La valutazione delle *tailored activities* e di quest'ultima tipologia di attività non è espressa in una votazione numerica, ma solo nel riconoscimento dei crediti corrispondenti certificato dal Responsabile.

Il calendario di tutte le attività didattiche viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico. Si precisa che nel calendario accademico, riportante l'inizio e la fine dei semestri e le vacanze natalizie, estive e pasquali, le attività professionalizzanti e i tirocini professionalizzanti abilitanti pre laurea potranno essere sostenuti nell'arco di tutti i mesi dell'anno, da ottobre a settembre dell'anno successivo, includendo anche i periodi festivi.

Per ogni singolo Corso integrato il Consiglio di Facoltà, su proposta dell'IMDP, nomina un Coordinatore tra i docenti impegnati nella attività didattica in quel Corso Integrato. Il Coordinatore del Corso ha la responsabilità della stesura del programma, del coordinamento dei Docenti afferenti al Corso e dell'organizzazione delle prove di esame.

I compiti del Coordinatore di Insegnamento di Corso Integrato sono i seguenti:

- stesura del programma
- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- nel caso il Corso di Insegnamento preveda più docenti, propone all'IMDP l'attribuzione di compiti didattici a docenti in base alla loro dichiarata disponibilità, in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso;
- propone all'IMDP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede di norma la commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo; è responsabile nei confronti dell'IMDP e del Consiglio di Facoltà della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Il Consiglio di Facoltà, su proposta dell'IMDP, nomina, per ogni semestre, un Coordinatore tra i docenti impegnati nella attività didattica in quel semestre. Il Coordinatore di un semestre controlla, per il periodo che gli è assegnato, la compatibilità dello svolgimento dei corsi e delle attività professionalizzanti stabilite dall'IMDP vigila sull'osservanza del calendario, dell'orario e delle date di esami di tutta l'attività didattica svolta nel semestre di riferimento, conformemente a quanto deliberato dagli organi accademici competenti, come stabilito dall'articolo 21 del Regolamento didattico di ateneo.

### **Tipologia delle forme di insegnamento**

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

#### ***Lezione ex-cathedra***

Si definisce "*Lezione ex-cathedra*" (d'ora in poi "*Lezione frontale*") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

#### ***Seminario***

Il "*Seminario*" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della *Lezione ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

### ***Didattica Tutoriale***

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva o integrativa tipicamente indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale l'IMDP definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Ogni anno accademico, il Consiglio di Facoltà nomina, su proposta dell'IMDP, i docenti da impegnare nelle attività didattiche previste per quel periodo. I tutori possono essere reclutati tra i Docenti e i Ricercatori, ma anche tra personale esterno al Corso di Laurea e alla Facoltà mediante contratti annuali da attribuire ad esperti, secondo le modalità stabilite nel regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, l'IMDP può proporre alla Facoltà di incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente rivolto alla didattica tutoriale, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

### ***Tirocinio pratico valutativo pre laurea ai fini dell'Esame di Stato:***

Con DM 58 del 9 maggio 2018 è stato istituito il "Tirocinio pratico valutativo pre laurea ai fini dell'Esame di Stato" che dura complessivamente tre mesi, ed è espletato durante i corsi di studio, non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento. Gli studenti con tali caratteristiche dovranno iscriversi compilando un apposito modulo, o online se il sistema sarà nelle condizioni di farlo, e saranno divisi negli appositi reparti coinvolgendo responsabili UO e tutori che saranno nominati, all'inizio di ciascun anno accademico, dal Consiglio di Corso di Laurea e ratificati in Consiglio di Facoltà.

Il Tirocinio pratico valutativo concorre sia all'acquisizione dei 60 crediti formativi universitari (CFU) di attività formativa professionalizzante previsti dall'ordinamento didattico, sia al raggiungimento delle 5.500 ore di didattica di cui alla direttiva 2013/55/CE.

Ad ogni CFU riservato al tirocinio pratico valutativo devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il Tirocinio pratico valutativo è organizzato, ove si svolga al di fuori delle strutture universitarie, sulla base di protocolli di intesa tra università e regione. In attuazione dei predetti protocolli d'intesa l'università stipula accordi con le strutture del servizio sanitario nazionale, per assicurare agli studenti l'accesso al tirocinio pratico valutativo.

Viene fornito a ciascuno studente un libretto-diario che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate.

Il tirocinio pratico-valutativo si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica da svolgersi di norma durante il quinto anno e un mese, da svolgersi non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale sulla base di convenzioni stipulate con l'università e gli Ordini professionale dei Medici e Chirurghi.

La certificazione delle frequenze e la valutazione dei periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e del Medico di Medicina Generale, che rilasciano,

ciascuno per la parte di propria competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate, ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità.

Il tirocinio pratico valutativo è superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

### ***Attività formative professionalizzanti, "tailored activities", e attività extra-curricolari***

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, delle specialità medico-chirurgiche, nonché presso un ambulatorio di Medicina Generale. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti e i tirocini pratici valutativi ai fini dell'esame di stato, frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio di Facoltà e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 60 CFU.

Le attività professionalizzanti (APRO) sono una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale, e alla fine di ogni semestre viene certificata sul libretto delle attività professionalizzanti.

In ogni fase delle attività professionalizzanti lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono tale attività obbligatoria sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti non è espressa in una votazione numerica, ma solo nel riconoscimento dei crediti, con le stesse modalità previste per le attività didattiche elettive.

Il Consiglio di Facoltà può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio o le attività professionalizzanti, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica.

Sono ammesse anche "attività extra-curricolari". Le attività extra-curricolari consistono nella frequenza di reparti clinici e di laboratorio in orario diverso da quello previsto per le attività professionalizzanti e per i corsi integrati. Alle attività extra-curricolari non verranno attribuiti crediti formativi universitari.

## **5. Tutela della salute e della sicurezza**

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività di tirocinio pratico pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi.

Lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";



- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva e individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute.

Le attività curriculari esponenti a rischio specifico hanno inizio dal 5° semestre.

Per attività extracurricolari in anni accademici precedenti, lo studente deve richiedere ed ottenere le specifiche autorizzazioni.

Il mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

È dovere dei Direttori delle Unità/Laboratori ospitanti la verifica che gli obblighi sopra descritti vengano rispettati dagli studenti.

## **6. Tutorato**

I docenti afferenti all'IMDP sono tenuti a rendersi disponibili a svolgere funzione di tutorato, intendendo che ad essi lo studente può fare riferimento per consigli inerenti il percorso formativo. In presenza di situazioni o problemi particolari lo stesso presidente dell'IMDP e il Preside di Facoltà possono ricoprire questa funzione.

Viene invece definita in modo specifico la figura di Tutore riferendosi a coordinatori o coadiutori di attività interattive o integrative strettamente collegate ad un Corso di Insegnamento. Lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali viene programmato nel Documento di Programmazione Didattica. Dato che l'attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico, ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

## **7. Obbligo di frequenza**

Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative dell'IMDP come da piano degli studi.

Nel dettaglio si stabilisce che:

- agli studenti con soglia superiore al 67% viene attribuita d'ufficio la frequenza e sono ammessi a sostenere gli esami;
- Il Consiglio di Corso di Studi e/o il Consiglio di Facoltà, sentito il Coordinatore di corso integrato, possono valutare specifici recuperi per gli studenti al di sotto di tale soglia, volti al raggiungimento dell'obiettivo necessario di frequenza. La certificazione del recupero avviene attraverso specifica delibera del Consiglio di Corso e/o del Consiglio di Facoltà che viene trasmessa alla Segreteria Studenti che provvederà ad attribuire la frequenza.
- Si stabilisce inoltre che nel caso delle Attività professionalizzanti, la soglia minima di frequenza è pari all'80%. Nel caso dei Tirocini abilitanti pre-laurea, gli studenti sono tenuti a svolgere le 100 ore previste nell'arco delle quattro settimane, ripartite in non più di 6 ore giornaliere.

## **8. Apprendimento autonomo**

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore destinate all'apprendimento autonomo nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. All'interno presso strutture universitarie dell'Università Vita-Salute San Raffaele o convenzionate con la stessa scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

## 9. Commissioni

L'IMDP può dotarsi di Commissioni temporanee o permanenti.

La loro tipologia, composizione e le modalità di nomina e di funzionamento saranno approvate dal Consiglio di Corso IMDP e sottoposte a ratifica del Consiglio di Facoltà.

## 10. Sbarramenti

Lo studente che abbia ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti previsti per il suo anno di corso accede all'anno successivo anche se non ha sostenuto e superato tutti gli esami previsti nell'anno. Ne consegue che, qualora uno studente non abbia ottenuto le attestazioni di frequenza anche ad uno solo degli insegnamenti previsti nel corso del suo anno, sarà tenuto a ripetere l'anno di corso da cui proviene, al quale verrà iscritto con la qualifica di "fuori corso". Nel caso del Tirocinio pratico valutativo pre laurea ai fini dell'Esame di Stato, la eventuale mancata attestazione di frequenza ad uno dei tirocini previsti al quinto anno non pregiudica il passaggio all'anno successivo.

Lo stato di "fuori corso" inizia eventualmente alla fine del sesto anno, qualora lo studente non superi gli esami in tempo per le sedute di laurea previste durante l'anno accademico.

Prerequisiti per l'accesso agli esami clinici sono:

- Cell and Molecular Biology
- Human Morphology
- Physiology
- Basic Pathology and Immunology

A colui/colei il/la quale non avesse frequentato con profitto e superato con successo tali parti del curriculum formativo non sarà data la possibilità di sostenere esami clinici fino alla soddisfazione delle condizioni sopra menzionate.

Inoltre si stabilisce che l'esame di "Microbiology and Mechanisms of infectious diseases" è propedeutico all'esame di "Infectious Diseases".

Per l'ottenimento dell'attestazione di frequenza si rimanda all'Art. 6 del presente Regolamento. Per gli studenti che non ottengono l'attestazione di frequenza, si rimanda all'Art. 15 del Regolamento di Ateneo.

Ai sensi dell'articolo 14 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, non è consentita l'iscrizione con la qualifica di fuori corso per più di quattro anni accademici complessivi; decorso tale termine l'iscritto incorre nella decadenza. Lo studente pertanto non potrà superare i dieci anni accademici per conseguire la laurea, pena la decadenza (art. 14 comma 13 del Regolamento Didattico di Ateneo, D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009). La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea magistrale.

Gli studenti che intendessero impegnarsi in attività lavorative o di studio coerenti con il processo di formazione ai sensi dell'articolo 14 comma 13 del Regolamento didattico di Ateneo, dovranno chiedere al Rettore, previa approvazione del CCS, ed ottenere la sospensione per il periodo necessario. Tale sospensione non entra nel computo sopra indicato ai fini della decadenza e non dovrà superare il totale di tre anni accademici per tutto il periodo di corso degli studi.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve avere superato tutti gli esami di profitto, avere acquisito tutti i crediti riservati alle "tailored activities" ed avere ottenuto i crediti per tutte le attività professionalizzanti previste nel piano degli studi.

## **11. Verifica dell'apprendimento**

L'IMDP stabilisce, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti e le relative tipologie.

Su proposta dei Coordinatori dei Corsi, l'IMDP stabilisce la composizione delle relative Commissioni nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 24 del Regolamento didattico di Ateneo, D.R. 2418 del 9 marzo 2009.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta dal Coordinatore di insegnamento.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative (esami di profitto) finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Il Consiglio di Corso IMDP, con delibera annuale, prevede le date di almeno cinque appelli di esame da programmare nei periodi dedicati agli esami.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche, attività pratiche (APRO) né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

A partire dal secondo anno di corso vengono organizzate prove a scelta multipla *in itinere* in collaborazione con il National Board of Medical Examiners (NBME) Statunitense. Tali vertono sugli argomenti dei corsi integrati di tutti gli anni precedenti e hanno lo scopo di:

- tenere sotto controllo l'andamento dell'apprendimento degli studenti
- verificare quanto i concetti insegnati negli anni precedenti vengano efficacemente tratti dagli studenti
- fornire agli studenti una stima della loro preparazione ad un test internazionale a scelta multipla sul modello di quelli impiegati per l'abilitazione in Nord America.

Il test è da considerarsi obbligatorio per tutti gli studenti.

Le valutazioni ottenute a tali esami non contribuiscono direttamente al computo della media dei voti dei corsi. È tuttavia previsto un sistema di incentivazione per gli studenti che ottengano il quintile più alto di punteggio all'interno della rispettiva sessione/classe ai fini della determinazione del voto finale di laurea (come meglio dettagliato in seguito).

In funzione dell'esigenza degli studenti, a partire dal III anno, di interagire con personale sanitario e con i pazienti durante l'esercitazione della pratica assistenziale, viene loro altamente consigliato di ottenere un certificato di conoscenza della lingua italiana di livello minimo pari a B1 prima dell'inizio del loro III anno.

## **12. Attività formative per la preparazione della prova finale**

Lo Studente ha la disponibilità di 18 CFU (riconosciuti all'atto della prova finale) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie.

Le attività di internato di tesi, sia in Italia che all'estero, sono definite di anno in anno nell'ambito delle linee guida approvate dal Consiglio di Corso IMDP.

### 13. Esame di Laurea

La tesi di Laurea costituisce un contributo originale all'avanzamento delle conoscenze in medicina o chirurgia. La tesi viene preparata attraverso un internato in una struttura dell'Università Vita-Salute San Raffaele o con essa convenzionata.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. avere ottenuto tutti i CFU previsti dall'Ordinamento didattico per le attività differenti dalla prova finale.
3. avere ottemperato a quanto previsto dalla Segreteria Studenti

L'esame di Laurea si svolge nei periodi indicati dal Calendario accademico secondo quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo, art. 21, comma 14 e 15.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato. Il testo della tesi deve essere in lingua inglese e deve includere un riassunto in inglese e in italiano. La commissione degli esami di laurea è formata da almeno 11 membri, dei quali almeno 6 docenti di ruolo dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

La commissione è presieduta dal Preside o dal Presidente dell'IMDP o, in loro assenza, dal professore ordinario in ruolo con la maggiore anzianità. La commissione deve includere per ogni candidato, il Relatore, che deve essere un docente dell'Università Vita-Salute San Raffaele e il Correlatore (che può essere un docente Unisr, un ricercatore - Post-Doc o equivalente – o il tutor di riferimento presso l'ente in cui lo studente svolga l'internato di tesi). Può fare parte della Commissione anche l'eventuale secondo Correlatore, identificato dallo studente nella persona di riferimento nell'istituzione presso la quale lo studente svolge l'*Additional Project*.

Al fine della determinazione del voto di laurea, alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari (espressa in centodecimali) potranno essere aggiunti un massimo di 14 punti così suddivisi:

Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di case report; studio compilativo)	casistica;	massimo 4 punti	<b>7</b>
Qualità della presentazione		massimo 1 punto	
Padronanza dell'argomento		massimo 1 punto	
Abilità nella discussione		massimo 1 punto	
Durata del corso	Laurea in corso	Punti <b>3</b>	<b>3</b>
	Laurea fuori corso	Punti <b>0</b>	
Lodi **	≥ 6	Punti <b>2</b>	<b>2</b>
	≥ 3	Punti <b>1</b>	
Coinvolgimento in Programmi di scambio Internazionale (es. Erasmus, Tailored Activities all'estero e Additional Project)	Numero mesi ≥ 6	Punti <b>2</b>	<b>2</b>
	Numero mesi ≥ 3	Punti <b>1</b>	

<b>TOTALE</b>	<b>14</b>
---------------	-----------

La Commissione può, con parere unanime, attribuire la lode ai candidati che conseguano un punteggio finale  $\geq 113$ .

Ogni lode è conteggiata 0,33 punti.

Le diapositive della presentazione in Power Point devono essere in numero non superiore a 10 e dovranno intendersi solo come ausilio per i laureandi a supporto di una migliore comprensione della esposizione e non contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici-figure-tabelle ecc.

Saranno inoltre assegnati 0,33 punti per ogni occasione nella quale il candidato si sia collocato nel quintile di punteggio più alto della sua classe negli esami annuali in itinere realizzati in collaborazione con il *National Board of Medical Examiners* (NBME).

La menzione può essere data, superata la votazione di 115, su proposta unanime della Commissione di laurea della giornata in cui si discute la tesi. In tal caso, la richiesta dovrebbe essere avanzata dal Relatore, al termine della seduta di tesi, in fase di discussione sulle votazioni.

#### **14. Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero**

Il Corso di Laurea Magistrale International MD Program, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti, di primo, secondo e terzo ciclo, con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche. L'IMDP si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico il proprio progetto formativo o *Learning Agreement* – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma *Erasmus+* – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del Titolo di Studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo o *Learning Agreement* viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza.

Si specifica che, per il conteggio dei punti di laurea relativi alle attività svolte all'estero, le attività reputate valide devono essere necessariamente curriculari e i periodi di attività curriculari sono cumulabili.

#### **15. Iscrizione a corsi singoli**

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dalla Facoltà nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico.

La domanda di iscrizione ai corsi singoli deve essere previamente discussa e approvata dal competente IMDP. Non è consentito seguire più di tre corsi integrati per anno.

Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente IMDP.

## **16. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio**

Il trasferimento, il passaggio ed il riconoscimento dei crediti di qualsiasi studente proveniente da qualsiasi Ateneo dell'Unione Europea o Extracomunitario, ha come presupposto che lo studente abbia già superato il Test d'Ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo la normativa vigente.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea o di paesi extracomunitari nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera dell'IMDP previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati in accordo con quanto stabilito nel regolamento didattico di ateneo.

Sentito il parere della Commissione Trasferimenti, l'IMDP riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, l'IMDP dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, salvo restando il rispetto delle regole previste dal presente Regolamento.

## **17. Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere**

I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere riconosciuti ai fini della prosecuzione degli studi universitari ai sensi della legge 11 luglio 2002, n. 148.

Sulla richiesta di riconoscimento si esprime il consiglio di corso di studio e in caso di accoglimento la delibera sarà trasmessa al Consiglio di Facoltà per approvazione definitiva.

Le richieste devono pervenire alla segreteria studenti entro il 31 marzo di ogni anno, per l'anno accademico successivo.

## **18. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e Formazione**

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni dell'IMDP,
- la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti,
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti,
- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum e ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.
- Una apposita Commissione, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e il Presidio di Qualità dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa nell'IMDP e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Come citato in precedenza, l'IMDP programma ed effettua verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento in collaborazione con il *National Board of Medical Examiners* statunitense. Come meglio dettagliato in precedenza, tali verifiche sono finalizzate alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti a mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

### **19. Iscrizione agli esami per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con disabilità**

Gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Disabilità in fase di immatricolazione devono presentare alla Segreteria Studenti documentazione attestante il DSA o disabilità. La Segreteria Studenti deve entro il 30 ottobre di ogni anno trasmettere alla Segreteria didattica o al Delegato Rettorale le richieste pervenute. Eventuali certificati pervenuti alla Segreteria Studenti in data successiva saranno comunque processati. La disposizione degli strumenti compensativi è da ritenersi automatica per ogni esame, pertanto è necessario comunicare al Servizio Disabilità solo quando non si intende fruire dello strumento compensativo.

### **20. Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:  
Scheda Unica Annuale



DECRETO RETTORALE N. 6053

**IL RETTORE**

- **Visto** lo statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele approvato con decreto ministeriale del 2 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 concernente il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- **Visto** il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 307 del 14 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- **Visto** il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Viste** le delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 27 marzo 2019;
- **Vista** le delibere del Senato Accademico dell'8 maggio 2019;
- **Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione 13 maggio 2019.

**DECRETA**

ART. 1

I sotto indicati regolamenti didattici di corso di studio, della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano – allegati al presente Decreto Rettorale di cui ne costituiscono parte integrante – entreranno in vigore con l'inizio delle attività didattiche relative all'anno accademico 2019-2020.

- 1) Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia appartenente alla Classe LM-41- Medicina e Chirurgia, di cui al D.M. 16 marzo 2007.
- 2) Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea Magistrale Medicine and Surgery - Medicina e Chirurgia in lingua inglese (denominato anche San Raffaele International MD Program) appartenente alla Classe LM-41- Medicina e Chirurgia, di cui al D.M. 16 marzo 2007.



- 3) Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria appartenente alla Classe LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria, di cui al D.M. 16 marzo 2007.
- 4) Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea in Ricerca Biotecnologica in Medicina appartenente alla Classe L-2 - Biotecnologie, di cui al D.M. 16 marzo 2007.
- 5) . Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) appartenente alla classe L/SNT1 - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o, di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
- 6) Regolamento Didattico del Corso di Studio della Laurea in Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) appartenente alla classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

## ART. 2

Relativamente a quanto non previsto dai suddetti Regolamenti Didattici si applica il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la normativa vigente.

Milano, 31 maggio 2019

IL RETTORE  
Prof. Enrico Gherlone

